

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LOCANA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 31 DEL 30/11/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Locana:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41-43204 del 20/02/1995;
- ha approvato quattro Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato con D.C.C. n. 20 del 29/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., di adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e con D.C.C. n. 16 del 26/04/2004, il Progetto Definitivo, integrato con ulteriore documentazione, adottata con D.C.C. n. 15 del 30/05/2005 e con D.C.C. n. 32 del 22/11/2005; tale documentazione, trasmessa in parte alla Provincia (atti di deliberazione consiliare di adozione ed allegati geologici), non ha permesso l'espressione del relativo giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
- ha riadottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 30/11/2007, il Progetto Preliminare della Variante Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 13/12/2007 alla Provincia (avviso di pubblicazione) e successivamente integrato, in data 25/01/08 (pervenuto il 29/01/08) con la trasmissione della documentazione tecnica ed in data 04/03/08 con la trasmissione di copia della deliberazione di adozione, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. 044/2007*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.405 abitanti al 1971, 2.186 abitanti al 1981, 1.983 abitanti al 1991 e 1.806 abitanti al 2001; dati che evidenziano un trend demografico in costante decremento (- 600 abitanti rispetto al 1971);
- superficie territoriale: 13.226 ha di montagna, dei quali 405 ha con pendenze inferiori ai 5°, 1.779 ha con pendenze comprese tra i 5° e i 20° ed i rimanenti 11.042 ha con pendenze superiori ai 20° (**83%** del territorio); è altresì caratterizzato dalla presenza di 3.451 ha di aree boscate, (**26%** della superficie comunale);
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "C.M. Valli Orco e Soana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana, individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2.;
- sistema produttivo: è classificato nel "Bacino produttivo marginale", facente capo al Comune di Cuornè, previsto del P.T.C., all'art. 10.3 delle N.d.A.;
- centro servizi: è centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia di livello *IV inferiore*;

- appartiene alla Comunità Montana “*Valli Orco e Soana*”, la quale comprende inoltre i Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Noasca, Pont Canavese, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone e Valprato Soana;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico e centro storico di *interesse provinciale*;
- sono presenti piste per lo sci da Discesa;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 460, ora di competenza provinciale;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Orco, il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Balma, Torrente Eugio, Rio Bianetto, Rio di Piantonetto, Rio Leitosa, Rio di Valsoera, Rio Vollungo e V.ne di Cambrelle;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 100 ettari del territorio interessati da areali di *frane attive*, 540 ettari circa da areali di *frane quiescenti*, 94 ettari da *crolli cartograficamente delimitabili*, n. 3 *deformazioni gravitative profonde*, n. 7 *crolli incanalati* e n. 3 *crolli diffusi*;
  - il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia areali di frane attive e quiescenti, crolli diffusi ed incanalati, crolli cartograficamente delimitati e deformazioni gravitative profonde;
  - ai sensi della L. 64/1974 sono stati individuati da trasferire gli abitati nelle seguenti località: Bertodasco, Gascheria, Grumel e Rosone ed ai sensi della L. 445/1908 e s.m.i., da consolidare, l’abitato in località Vigna (Capoluogo);
- tutela ambientale:
  - una consistente porzione del territorio (6.259 ettari) è inserita nell’Area Protetta Nazionale Istituita: “*Parco Nazionale del Gran Paradiso*”;
  - parte del territorio comunale è altresì individuato dall’art. 12 del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dell’art. 14.4.1 del P.T.C. come “*Area di pregio e di approfondimento ambientale*” da assoggettare alla redazione di un *Piano paesistico* di competenza regionale;
  - il corso del Torrente Orco è normato ai sensi dell’art. 39 comma 4, lett. c del P.T.R., tra le “*Aree di approfondimento*” delle principali aste fluviali;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

**rilevato che**, con deliberazione C.C. n. 31 del 30/11/2007 il Comune di Locana, a seguito dei rilievi espressi dalla Regione Piemonte e dall’A.R.P.A., in merito alla necessità di adeguare obbligatoriamente la strumentazione urbanistica generale alle normative in materia di

commercio e al recepimento delle problematiche imposte dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), ha controdedotto alle suddette osservazioni e riadottato il Progetto Preliminare della Variante Generale ai sensi del sesto comma dell'art. 15 L.R. 56/77 al P.R.G.C., aggiornandolo con nuove previsioni tese all'accoglimento delle indicazioni pervenute dall'Ente sovraordinato e dalle normative regionali e statali, divenute, nel frattempo, vigenti;

**dato atto che**, l'adeguamento in materia di commercio ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 28/99 e delle successive deliberazioni di Consiglio Regionale è stato assunto con D.C.C. n. 25 del 28/09/2007 e correttamente recepito dalla documentazione di Piano, come risulta dal parere della Regione Piemonte - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, espresso in data 13/11/2007;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. vigente (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di Locana, con deliberazione C.C. n. 31 del 30/11/2007, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. **di trasmettere** al Comune di Locana e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.